

degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE (Lc 18,7)
"Dio renderà giustizia ai suoi eletti", dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci hai fatto pregustare la realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
20 ottobre 2019

Avvisi della settimana

- ◆ **Lunedì 21 ottobre alle ore 18.45: mensile liturgia penitenziale.**
- ◆ **Tutte le Messe di novembre delle ore 8 nei giorni feriali verranno celebrate per i nostri defunti.** Chi desidera aggiungere i suoi cari a questa preghiera può scrivere i loro nomi sui foglietti in fondo della chiesa e lasciarli nell'urna.
- ◆ **Ci sono ancora libere intenzioni per le Messe dal 25/10 al 3/11.**
- ◆ **Il 26 ottobre alle 20.00: gruppo coppie "giovani"; il 27 alle 12.30: gruppo famiglie.**
- ◆ **Il 27 ottobre siamo invitati a contribuire alla raccolta alimentare.** Chi vuole partecipare, lo faccia sapere a don Jan.
- ◆ **Siamo al lavoro per allestire il "Mercatino di Natale" che si terrà la prima domenica di Avvento (1 dicembre) nella sala parrocchiale.** Se c'è chi ha del tempo da offrire per collaborare, è benvenuto al venerdì sera dalle ore 20 e le domeniche dalle ore 16.30, a partire da venerdì 25 ottobre. L'invito è rivolto a grandi e piccoli e non servono particolari "abilità". C'è posto per tutti!
- ◆ **Dal 31 ottobre si torna alla Messa prefestiva, quindi quella di tutti i sabati e delle viglie delle solennità, alle ore 18.00 e resterà fissa per tutto l'anno!**
- ◆ **Domenica 3 novembre 2019 alle ore 20.15 si terrà nella nostra chiesa un concerto per inaugurare il nostro nuovo organo.** Si esibirà M.° Riccardo Cossi, Organista titolare della Cappella Civica e della Cattedrale di San Giusto Trieste affiancato da Serena Arnò, soprano. **ENTRATA LIBERA! Invitiamo tutti!**
- ◆ **Orario delle celebrazioni:**
 - **Giovedì, 31 novembre:** alle 8.00 la messa del giovedì, alle 18.00 la Messa della vigilia di Tutti i Santi
 - **Venerdì, 1 novembre:** Tutti i Santi; Messe: 8.30, 10.00, 19.00 (festa di precetto!).
 - **Sabato, 2 novembre:** Commemorazione dei Fedeli Defunti; Messe: 8.00 e 18.00 (sempre dei Defunti, ma conta come domenicale). Alle ore 20.30 a San Giusto si terrà **Veglia dei Giovani con Vescovo**. Ritrovo alle 19.00 davanti alla nostra chiesa e poi ci muoviamo tutti insieme.
 - **Domenica, 3 novembre:** San Giusto, festa del patrono della Diocesi e della Città; le Messe alle 8.00 e 18.00. La Santa Messa cittadina con la benedizione papale e l'indulgenza plenaria, si terrà a San Giusto alle ore 10.00.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

La salvezza "si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù", ricorda oggi Paolo al suo discepolo Timoteo, e la preghiera è ciò che mantiene viva la fede del credente. Perché pregare? È come chiedere: perché respirare? La preghiera è il respiro della fede.

Il Vangelo ci porta a scuola di preghiera da una vedova: ha subito ingiustizia e non si rassegna, ma si reca ogni giorno da un giudice disonesto per chiedere: fammi giustizia contro il mio avversario! Gesù indica questa vedova come esempio della "necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai". Pare un obiettivo impossibile da raggiungere, ma il pregare sempre non va confuso con il recitare preghiere senza interruzione, Gesù stesso ha detto: quando pregate non moltiplicate le parole.

La preghiera è richiesta a Dio perché scenda nella nostra vita con la potenza della sua misericordia. Pregare insistentemente, senza stancarsi, vuol dire riconoscere la lentezza della nostra conversione, poiché Dio, nella sua infinita misericordia, la sopporta e ci attende.

Molti non pregano più dicendo: "A che serve? Tante volte ho pregato, ma non ho ottenuto quanto chiedevo...". E così, giorno dopo giorno, la nostra ricerca di Dio si affievolisce; riduciamo la preghiera a una serie di formule stereotipate, che non muovono neppure il nostro cuore, e manteniamo con Dio un rapporto sporadico, occasionale e poco significativo.

Il brano evangelico indica a chi lamenta di non essere stato esaudito che occorre pregare con fede autentica; Dio non è il tappabuchi che può risolvere quanto non si è riusciti a ottenere in altro modo: a lui ci si rivolge con la fiducia che egli è Padre, premuroso ma anche sapiente; lui sa che cosa è bene per noi.

In altre parole, Dio fa giustizia, cioè fa ciò che è giusto. Possiamo chiedergli quello che pare giusto a noi, ma con la fede di chi si mette nelle sue mani, accetta la sua volontà anche quando è differente dalla nostra. Così Gesù ci ha insegnato, invitandoci a chiedere nel "Padre nostro", "Sia fatta la tua volontà", e così ci ha insegnato con l'esempio, quando nell'orto degli ulivi ha pregato dicendo: "Padre, se possibile passi da me questo calice; però non come voglio io, ma come vuoi tu". La preghiera autentica non sta nel tentare di piegare Dio al nostro volere, ma nel cercare di mettersi nella sua ottica, nel progetto che egli ha sul mondo e su ciascun uomo, convinti che si tratta di un progetto di bene per i singoli e per l'intera umanità.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 17,6.8)

Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta, rivolgimi a me l'orecchio e ascolta la mia preghiera.

Custodiscimi, o Signore, come la pupilla degli occhi, proteggimi

all'ombra delle tue ali.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, noi non sappiamo come pregarti: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, noi non abbiamo fiducia in te: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, noi non crediamo al tuo amore per noi: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che per le mani alzate del tuo servo Mosè hai dato la vittoria al tuo popolo, guarda la Chiesa raccolta in preghiera; fa' che il nuovo Israele cresca nel servizio del bene e vinca il male che minaccia il mondo, nell'attesa dell'ora in cui farai giustizia ai tuoi eletti, che gridano giorno e notte verso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Es 17,8-13*)

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidìm. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia

contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole.

Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 120*)

Rit: Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra. **R.**

Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode. Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele. **R.**

Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra. Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte. **R.**

Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita. Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, da ora e per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA (*2Tm 3,14-4,2*)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi

fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.

Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Ebr 4,12*)

Alleluia, alleluia.

La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 18,1-8*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi

eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio è vicino a coloro che si rivolgono a lui senza menzogna e con l'animo aperto. Egli desidera avere un rapporto con l'uomo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, insegnaci a pregare!

Perché non consideriamo nulla come troppo infimo perché tu te ne possa occupare. **Preghiamo. R.**

Perché come te sappiamo essere ogni giorno presenti e attenti ai nostri fratelli. **Preghiamo. R.**

Perché la nostra fede non coinvolga solo il nostro cuore o solo la nostra mente, ma tutto il nostro essere. **Preghiamo. R.**

Perché sappiamo che nessun contesto è inadeguato alla tua presenza. **Preghiamo. R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Donaci, o Padre, di accostarci